

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00047631
ESC - Ente schedatore	S59
ECP - Ente competente	S59

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	cattedrale
OGTN - Denominazione	Cattedrale di Maria Immacolata

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	locale
OGAD - Denominazione	Duomo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SS
PVCC - Comune	Ozieri
PVCL - Località	OZIERI
PVCI - Indirizzo	Piazza Duomo
PVE - Diocesi	OZIERI

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Ozieri
CTSF - Foglio/Data	68
CTSN - Particelle	D

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	9.003050
GPDPY - Coordinata Y	40.585491
GPM - Metodo di	

georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2017
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	architettura gotica
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	ampliamento
ATBD - Denominazione	architettura settecentesca
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	facciata
ATBD - Denominazione	architettura neoclassica
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	periodo di riferimento costruzione
RENN - Notizia	Impianto originario della chiesa, costruita in stile gotico. Dal '400 i vescovi di Bisarcio stabiliscono la loro dimora proprio nel rione attiguo al tempio (visto il graduale e inesorabile declino del borgo medievale di Bisarcio, dove si trovava la cattedrale), che nel 1437 ospita un sinodo diocesano. Con la soppressione delle diocesi di Castro e Bisarcio nel 1503, Santa Maria di Ozieri diventa la chiesa più importante del vicariato e nel 1550 viene sottoposta a lavori di restauro e ampliamento, secondo i canoni dello stile gotico - catalano. L'8 dicembre 1571 il vescovo di Alghero Pietro Frago consacra la chiesa rinnovata che nel 1621, con bolla di Gregorio XV, viene elevata al rango di collegiata.
RENF - Fonte	59000841
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELI - Data	1200
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	

REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1621
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	ampliamento e sistemazione dell'attuale Coro in legno scolpito
RENF - Fonte	59000841
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione
RENN - Notizia	Nel 1803 la diocesi di Bisarcio viene ripristinata e la sede stabilita in Ozieri, che vede dunque la sua collegiata elevata al titolo di cattedrale. Nel 1846 la cattedrale viene restaurata su progetto dell'architetto Gaetano Cima, assumendo così l'attuale veste neoclassica. Al termine dei lavori, nel 1893, la cattedrale venne nuovamente consacrata dal vescovo Serafino Corrias il 27 agosto.
RENF - Fonte	ndc
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1803
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1893
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	Nel 1926 vennero realizzati gli affreschi che decorano l'interno del tempio e nel 1933 viene collocato il monumentale organo. Negli anni '80 del secolo scorso furono svolti degli interventi di restauro della facciata, delle strutture portanti e delle coperture
RENF - Fonte	59000841
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1926
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1983
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale

RENN - Notizia	Nel gennaio del 2005 l'interno della cattedrale viene gravemente danneggiato in seguito a un incendio sviluppatosi dal presepio allestito in occasione del Natale. Il tempio, restaurato, è stato riaperto al culto il 20 ottobre 2007
RENF - Fonte	ndc
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XXI
RELI - Data	2005
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XXI
REVI - Data	2007
PE - PREESISTENZE	
PRE - PREESISTENZE	
PREU - Ubicazione	intero bene
PREI - Individuazione	chiesa romanica di Sant'Antonio Abate
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	rettangolare
PNTF - Forma	a croce latina
PNTE - Dati icnografici significativi	cappelle laterali
PNTE - Dati icnografici significativi	transetto
PNTE - Dati icnografici significativi	abside semicircolare
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCC - Genere	in muratura
SVCM - Materiali	pietra intonacata
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte
SOE - STRUTTURA	
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
CP - COPERTURE	
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCT - Struttura primaria	travi in c.a.
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMT - Tipo	coppi

CPMQ - Qualificazione del tipo	cementizio
CPMM - Materiali	malta
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	cantoria
SCLN - Quantità	1
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSM - Materiali	pietra
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMG - Genere	quadrelle marmo bianco e bardiglio
PVMS - Schema del disegno	a losanghe
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	fascia marcapiano
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	colonne con capitelli
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	frontone
DECQ - Qualificazione del tipo	simboli religiosi
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	navata principale
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	stucchi
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	ottimo
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1926
RSTT - Tipo di intervento	furono restaurati gli interni e si procedette alle decorazioni in stucco della chiesa
RST - RESTAURI	

RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1983
RSTT - Tipo di intervento	furono sottoposti a restauro la facciata, le strutture portanti e la copertura
RST - RESTAURI	
RSTI - Data inizio	2005
RSTF - Data fine	2007
RSTT - Tipo di intervento	L'incendio del 2005 aveva procurato notevoli danni non tanto nelle strutture quanto nei suoi elementi d'arredo e di decoro e nelle sue ricche e preziose opere d'arte. . Il risultato è stato ritenuto apprezzabile sotto ogni punto di vista e ha consentito anche la risoluzione di antichi problemi e la riscoperta di segni del passato di cui si aveva notizia, ma non documentata prova. Tra questi, il ritorno alla luce di due arcate gotico aragonesi del Cinquecento sulla parete che collegava il duomo,
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	chiesa
USO - USO STORICO	
USOC - Riferimento cronologico	XVI secolo
USOD - Uso	chiesa
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Curia Vescovile
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione digitale di foto allegate a scheda ca
FTAN - Codice identificativo	75279
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione digitale di foto allegate a scheda ca
FTAN - Codice identificativo	75281
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione digitale di foto allegate a scheda ca
FTAN - Codice identificativo	75282
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione digitale di foto allegate a scheda ca

FTAN - Codice identificativo	75278
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione digitale di foto allegate a scheda ca
FTAN - Codice identificativo	75283
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale a colori
FTAN - Codice identificativo	173963
FTAT - Note	foto tratta da internet
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	scansione di tavole allegate scheda cartacea
DRAO - Note	estratto mappa catastale
DRAS - Scala	1:1000
DRAN - Codice identificativo	200047631_DRA_001
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	scansione di tavole allegate scheda cartacea
DRAO - Note	piante, prospetto, sezioni
DRAN - Codice identificativo	200047631_DRA_002
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Del Panta, Antonella
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	59000841
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Manconi, Salvatore
FUR - Funzionario responsabile	Dander, Marilena
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2017
RVMN - Nome	Saba, Valentina
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2017

AGGN - Nome	Saba, Valentina
AGGE - Ente	S255
AGGF - Funzionario responsabile	Dettori, Maria Paola

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

La facciata è preceduta da una scalinata, delimitata da sinuose balaustre, e affiancata dalla torre campanaria, a canna quadra, sviluppata su più livelli scanditi da cornici e lesene di gusto classico e sormontata da un torrino cilindrico coperto da cupola emisferica. In facciata si aprono tre portali, dei quali i due laterali inquadrati da un pronao costituito da cornicione sorretto da coppie di colonne binate. La parte centrale del prospetto, più sviluppata in altezza, è conclusa da timpano con cornice dentellata. La cattedrale si sviluppa in pianta a croce latina, con tre navate, tre cappelle per lato, transetto e abside semicircolare. L'interno del tempio custodisce diverse opere d'arte. Le cappelle laterali ospitano altari marmorei di gusto classico in cui sono custodite interessanti statue, come quella in legno raffigurante San Giovanni Battista, risalente alla metà del XIX secolo, caratterizzata dalla vivace policromia, o i simulacri marmorei della Madonna del Rosario e di San Giovanni evangelista. Nel transetto si trovano due cappelle in cui si conservano alcuni archi e costoloni della chiesa originaria. Nel braccio sinistro si trova la cappella del Santissimo Sacramento, con un altare barocco del 1767, completato nel 1839 dal bel tabernacolo neoclassico e dalla tela della Coena Domini, dipinta da Giovanni Marghinotti nel 1838. Nel braccio destro invece si apre la cappella di Sant'Andrea, con altare settecentesco arricchito nell'Ottocento dall'Urna di santa Filomena, opera in marmo bianco dello scultore Andrea Galassi, con bassorilievi che raffigurano la santa distesa su un triclinio mentre alcuni angeli sopra di lei recano un giglio, simbolo di purezza, e lo strumento del martirio. L'altare ospita inoltre la tela raffigurante il Martirio di sant'Andrea, dipinta dal Marghinotti nel 1840. Il presbiterio è sopraelevato e cinto da balaustra marmorea. Due leoni sono posti ai lati della scala di accesso. Sopra il settecentesco altare maggiore si trovano le statue dell'Immacolata e due angeli, scolpite nel marmo bianco. Dietro è disposto il coro ligneo, anch'esso settecentesco. Nell'aula capitolare trova posto la più importante opera d'arte custodita nel duomo di Ozieri, ovvero il Polittico della Madonna di Loreto (XVI secolo), opera della scuola del maestro di Ozieri portata in cattedrale nel 1870 dalla quattrocentesca chiesetta della Madonna di Loreto. Il polittico è composto da sette tavole dipinte; al centro si trova la tavola principale, raffigurante la Madonna di Loreto e il santuario della Santa Casa, tra le due tavole dell'Annunciazione e della Visitazione. Sopra si trova la Crocifissione, mentre la parte inferiore del polittico è costituita da tre tavole di minore dimensione che costituiscono la predella.